

REGOLAMENTO DELL'ORGANISMO DI MEDIAZIONE

CREDEN S.R.L.

ARTICOLO 1) Oggetto e principi informativi.

Il regolamento disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Organismo di Conciliazione CREDEN S.R.L., per lo svolgimento dell'attività di mediazione finalizzata a facilitare due o più parti nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, ovvero nella formulazione di una proposta, ove richiesta congiuntamente / dalle parti, nei limiti di cui al presente regolamento, per la risoluzione della stessa.

Il regolamento fissa, altresì, i criteri di scelta dei mediatori iscritti presso l'Organismo; il rapporto giuridico, compresi (i compensi), con i mediatori; adotta il codice etico; stabilisce la procedura di mediazione adottata ai sensi dell'art. 16 comma 3 D.Lgs. 28/2010 e art. 7 D.M. attuativo nr. 180 del 18/10/2010, nonché del D. 06/07/2011 n. 145, ed adotta la tabella delle indennità dovute ai sensi della normativa vigente.

Le parti insieme a Creden S.R.L. , potranno decidere di apportare deroghe al presente Regolamento in qualsiasi momento.

Il presente regolamento si applica a tutte le procedure di mediazione gestite dall'Organismo relativamente alle controversie nazionali aventi ad oggetto diritti

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

disponibili. Con riguardo alle controversie internazionali, potranno essere adottati altri regolamenti, anche in forza di accordi sottoscritti con partners esteri aventi i requisiti previsti dalle norme comunitarie vigenti.

ARTICOLO 2) Ambito di applicazione.

Il servizio di mediazione viene offerto in favore di tutti coloro che intendano fruire dell'attività che l'Organismo svolge al fine di assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta nel rispetto del presente regolamento, per la risoluzione della stessa in tutte le controversie di natura civile, commerciale, societaria, e di consumo e, in materia di diritti disponibili; sia che le stesse controversie intercorrano tra privati, sia che intercorrano fra privati ed imprese, o tra persone giuridiche, associazioni o enti, sia privati che pubblici, anche a mezzo dell'utilizzo dei risultati delle negoziazioni paritetiche basate su protocolli di intesa tra le associazioni riconosciute ai sensi dell'art. 137 del Codice del consumo e le imprese, o loro associazioni, e aventi per oggetto la medesima controversia.

ARTICOLO 3) I mediatori. Nomina

Presso l'Organismo è istituito un registro dei mediatori, al quale sono iscritti coloro che abbiano dato la propria disponibilità.

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

La tenuta e l'aggiornamento del registro sono a carico del responsabile.

Il mediatore è nominato dal Responsabile, tra quelli inseriti nell'elenco interno dei mediatori iscritti all'Organismo.

Il Responsabile verifica altresì :

- a) i requisiti dei mediatori, i quali devono possedere un titolo di studio non inferiore al diploma di laurea universitaria triennale, ovvero, in alternativa, devono essere iscritti a un ordine o collegio professionale;
- b) il possesso, da parte dei mediatori, di una specifica formazione e di uno specifico aggiornamento almeno biennale, acquisiti presso gli enti di formazione in base all'art. 18, nonché la partecipazione, da parte dei mediatori, nel biennio di aggiornamento e in forma di tirocinio assistito, ad almeno venti casi di mediazione svolti presso organismi iscritti;
- c) il possesso da parte dei mediatori, dei seguenti requisiti di onorabilità :
 - a. non aver riportato condanne definitive per delitti non colposi o a pena detentiva non sospesa;
 - b. non essere incorsi nell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

- c. non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- d. non avere riportato sanzioni disciplinari diverse dall'avvertimento;
- e. la documentazione idonea a comprovare le conoscenze linguistiche necessarie, per i mediatori che intendono iscriversi negli elenchi di cui all'art. , comma 3, parte i), sezione B e parte ii), sezione B.

La lista dei mediatori è consultabile on-line al seguente indirizzo: www.creden.it. La scelta del mediatore viene effettuata tenendo in considerazione le specifiche competenze tecnico / giuridiche del professionista designando avuto riguardo a specifiche esigenze di natura tecnica e/o giuridica connesse all'oggetto del procedimento di conciliazione. Le parti, in caso di istanza congiunta, possono fornire una comune indicazione del mediatore tra quelli inseriti nella lista dell'Organismo.

ARTICOLO 4) La sede del procedimento.

La sede del procedimento è fissata presso i locali dell'Organismo CREDEN S.R.L., siti in :

- 1) Milano (MI) 20124, Piazza della Repubblica 26;
- 2) Roma (RM) 00198, Via Bergamo, 3;
- 3) presso l'ufficio del mediatore designato;

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

- 4) ovvero, presso le strutture di altri Organismi di Conciliazione iscritti nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia, con i quali CREDEN S.R.L. abbia stipulato appositi accordi /convenzioni.

La sede del procedimento è derogabile con il consenso di tutte le parti, del mediatore e del responsabile dell'Organismo. In tal caso le parti devono fare richiesta congiunta al responsabile dell'Organismo entro il termine di quindici giorni anteriori alla data fissata dal primo, per il primo incontro.

La richiesta di fissazione di una sede diversa, non dà diritto alle parti ad esenzioni o riduzioni delle indennità per spese di avvio del procedimento di cui all'art. 16 del D.M. Attuativo.

ARTICOLO 5) Accesso alla mediazione.

1. La procedura di mediazione si attiva attraverso il deposito presso la segreteria dell'istanza di mediazione, debitamente sottoscritta dalla parte, ovvero, dal rappresentante legale della parte - munito di idonea documentazione/certificazione comprovante i poteri necessari ai fini della conciliazione-, presso la Segreteria dell'Organismo, anche tramite l'invio della stessa a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, nel qual caso fa fede la data di ricezione della medesima, ovvero, a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo di trasmissione della

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

stessa a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo e.mail : creden@pec.it.

2. L'istanza deve indicare l'Organismo, le parti, l'oggetto, e le ragioni della pretesa e il valore della stessa, i dati ed i recapiti nonché l'indicazione delle persone di riferimento, i dati ed i recapiti delle controparti (anche dei loro eventuali difensori), nonché le generalità dell'avvocato o del professionista che assiste la parte, munito di apposita procura.
3. La domanda dovrà essere altresì integrata con ogni altro dato eventualmente richiesto da disposizioni di legge successivamente emanate, ovvero dalla modifica del presente regolamento
4. La domanda va redatta utilizzando il modulo "istanza di mediazione" predisposto dall'Organismo di mediazione CREDEN S.R.L., debitamente compilato in ogni sua parte e scaricabile dal sito internet dello stesso. Rimane nella facoltà delle parti di adottare, altresì, qualsiasi altro modello, purché lo stesso contenga tutti gli elementi previsti dal presente regolamento. Contestualmente al deposito dell'istanza, la parte ricorrente, dovrà corrispondere la quota di propria pertinenza unitamente alle spese di segreteria.
5. La domanda di mediazione può essere individuale o congiunta. Nel caso di domanda proposta da una sola parte, sarà cura della società CREDEN S.R.L. verificare la disponibilità dell'altra parte con ogni mezzo idoneo a provare l'avvenuta ricezione

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

dell'invito a partecipare alla procedura conciliativa: se l'altra parte non risponde o risponde negativamente entro 15 giorni dall'avvenuta ricezione dell'invito, il tentativo fallisce. In detta ipotesi il Mediatore designato, redigerà verbale di mancata conciliazione, comunicandolo alle parti. Nei casi di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legislativo, il mediatore designato svolgerà l'incontro con la parte istante anche in mancanza di adesione della parte chiamata alla mediazione, e la segreteria dell'organismo potrà rilasciare attestato di conclusione del procedimento solo all'esito del verbale di mancata partecipazione della medesima parte chiamata e mancato accordo, formato dal mediatore ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo.

6. CREDEN S.R.L. non si fa carico di rintracciare le parti delle quali sia stato fornito recapito errato o incompleto.

7. In caso di adesione dell'altra parte alla procedura di mediazione, la stessa sarà tenuta a compilare il modulo "accettazione", nonché a depositarlo entro 5 giorni dalla ricezione della domanda presso la Segreteria dell'Organismo o, in alternativa, ad inviarlo all'Organismo di mediazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (in quest'ultimi due casi la parte anticipa la propria adesione alla procedura di mediazione a mezzo fax nel termine di 5 giorni dalla ricezione della domanda), provvedendo contestualmente al pagamento delle spese

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

di avvio della procedura.

8. Il responsabile dell'Organismo designa un mediatore, che viene scelto tenendo in considerazione le specifiche competenze tecniche avuto riguardo alle esigenze di natura tecnica e/o giuridica connesse all'oggetto del procedimento di conciliazione, e fissa il primo incontro tra le parti non oltre 15 giorni dalla presentazione della domanda congiunta di mediazione o dal deposito dell'accettazione dell'altra parte. Tuttavia, in caso di carichi eccezionali di lavoro, l'Organismo potrà differire la comunicazione di ulteriori 15 giorni.
9. Le parti unitamente alla domanda di mediazione o all'accettazione della stessa, possono allegare la documentazione che ritengano più opportuna e che sarà a disposizione di entrambe le parti medesime, ad eccezione di quella che verrà prodotta con riserva di uso in favore del solo mediatore.
10. Le spese di avvio del procedimento sono dovute da ciascuna parte: dall'istante al momento del deposito della domanda di mediazione e dalla parte chiamata alla mediazione al momento della sua adesione al procedimento.
11. Nelle ipotesi di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legislativo, l'organismo e il mediatore non potranno rifiutarsi di svolgere la mediazione.
12. Le comunicazioni alle parti vengono fatte all'indirizzo indicato nei loro atti. La mediazione e le comunicazioni tra tutte le parti potranno avvenire, anche a mezzo

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

di posta elettronica certificata o semplice.

13. In caso di più domande relative alla stessa controversia, la mediazione si svolge davanti all'Organismo presso il quale è stata presentata la prima domanda.
14. Per le procedure che involgano controversie di valore superiore a € 50.000,00.= , è richiesta alle parti l'assistenza di un legale, salvo espressa rinuncia comunicata all'Organismo per iscritto almeno 5 giorni prima dell'inizio del primo incontro.
15. La mediazione potrà avere inizio solo dopo che il mediatore designato avrà sottoscritto la dichiarazione di imparzialità di cui all'art. 14, comma 2 lettera a) del decreto legislativo.

ARTICOLO 6) Il mediatore

a) Affidamento dell'incarico.

Il mediatore è nominato dal Responsabile dell'Organismo, il quale inderogabilmente, vi procederà tenendo conto della competenze professionali, del titolo di studio / diploma di laurea e/o specializzazione e/o competenze tecniche, avuto riguardo alla materia oggetto del procedimento di mediazione, nonché del profilo di rendimento del mediatore medesimo, risultante dall'esperienza acquisita dallo stesso. Si terrà altresì in considerazione il giudizio delle parti, riportato per mezzo della scheda di valutazione del servizio.

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

b) Poteri del mediatore. Astensione e ricusazione. Accettazione dell'incarico.

Il mediatore non può decidere la controversia, ma deve, con le proprie capacità e competenze specifiche, aiutare le parti a trovare un accordo soddisfacente per i loro interessi.

Il mediatore ha l'obbligo di rifiutare la designazione in tutti i casi previsti dal codice etico e nei casi di incompatibilità indicati nel presente regolamento.

Le parti, entro tre giorni dalla comunicazione di designazione del mediatore, possono chiedere la sua sostituzione che deve avvenire a cura del responsabile dell'Organismo nel più breve tempo possibile.

Le parti possono inoltre indicare di comune accordo il mediatore ai fini della sua eventuale designazione da parte dell'Organismo.

Al momento dell'accettazione dell'incarico il mediatore, per ciascun affare per il quale è designato, deve sottoscrivere un'apposita dichiarazione di imparzialità di cui all'art.14, comma 2, lettera a) del D.Lgs 28/2010.

Il mediatore, non ha il potere di decidere la controversia, ed opera con informalità, neutralità, indipendenza, imparzialità e nel pieno rispetto del regolamento e del codice etico.

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

Il mediatore conduce la procedura nella maniera che egli reputa la più opportuna, avuto riguardo alla volontà delle parti, la natura della controversia ed ogni altra circostanza idonea ad assicurare la rapida e concreta soluzione della vertenza.

Il mediatore a Suo insindacabile giudizio, potrà non formulare e non verbalizzare alcuna proposta, sebbene richiestogli dalle parti, nel caso di :

- I. espresso diniego di una delle parti alla verbalizzazione della proposta;
- II. espressa previsione in tal senso contenuta nella clausola contrattuale che abbia previsto, in caso di disputa, il ricorso alla procedura di conciliazione ;
- III. mancata partecipazione al procedimento di una o più parti.

Accettato l'incarico, il mediatore non può rinunciarvi se non per gravi motivi.

c) Incompatibilità.

Sono cause di incompatibilità con l'attività del mediatore per ogni singolo affare:

- avere in corso con una delle parti incarichi professionali di qualsiasi natura;
- nel caso di svolgimento di incarichi professionali pregressi, il rapporto deve essere cessato da almeno due anni e non debbono sussistere ragioni di credito o di debito;

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

- essere socio, coniuge, parente o affine entro il terzo grado di una delle parti;
- essere cliente o dipendente di una delle parti o debitore o creditore delle medesime.

d) Incarichi per gli affari relativi alle parti ammesse al beneficio del gratuito patrocinio.

Il mediatore che presenta domanda di iscrizione nel registro dell'Organismo, accetta di svolgere la procedura di mediazione per le parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato, ai sensi dell'art. 76 (L) del T.U. Delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 30 maggio 2002, n. 115, nelle materie oggetto di mediazione obbligatoria, senza compenso alcuno.

e) Il mediatore ausiliario. Gli accordi di collaborazione.

In controversie che richiedono specifiche competenze tecniche, il responsabile dell'Organismo può nominare uno o più mediatori ausiliari. In questi casi saranno previsti ulteriori oneri che le parti dovranno corrispondere in misura pari ad 1/3 delle tariffe applicate alla procedura medesima (per ogni mediatore aggiunto), alla conclusione del procedimento, e prima della consegna del verbale.

Il responsabile dell'Organismo potrà avvalersi anche delle strutture, del personale e dei mediatori di altri organismi con i quali sono intervenuti degli accordi, nonché utilizzare i risultati delle negoziazioni paritetiche basate su protocolli d'intesa tra le associazioni riconosciute ai sensi dell'art. 137 del Codice del Consumo e le imprese, o loro associazioni,

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

e aventi per oggetto la medesima controversia.

f) I consulenti tecnici.

Nel caso in cui le controversie richiedano specifiche competenze tecniche, che non possono essere affrontate tramite mediatori ausiliari, il mediatore o le parti possono avvalersi di esperti in materia che siano anche iscritti presso gli albi dei consulenti d'ufficio tenuti presso i Tribunali del territorio nazionale.

I compensi spettanti agli esperti, determinati nelle stesse modalità applicate dal Tribunale nella cui circoscrizione territoriale si trova la sede luogo della mediazione, sono liquidati a conclusione del procedimento e devono essere versati dalle parti negli stessi termini e con le stesse modalità previste per le indennità dei mediatori ausiliari.

ARTICOLO 7) L'incontro di mediazione. Assistenza. Durata massima.

Le parti partecipano all'incontro personalmente o mediante un proprio rappresentante munito dei necessari poteri. Le stesse possono farsi assistere da un avvocato, il quale dovrà essere munito di apposita procura.

L'incontro potrà svolgersi anche telematicamente a mezzo di programmi di videoconferenza (a titolo esemplificativo e non esclusivo : SKYPE, o altro programma eventualmente rilasciato / omologato dal MINISTERO DELLA GIUSTIZIA), e questo al

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

fine di rendere possibile alla parte /parti residenti in altre regioni del Paese, di poter aderire /adire la procedura presso CREDEN SRL, senza aggravio di costi.

A tal fine CREDEN SRL, garantisce la sicurezza della procedura telematica avendo adottato tutti gli strumenti di protezione dati (es. : firewall; archivi elettronici protetti da passwords; ecc.), a tutela delle parti.

Specificamente CREDEN SRL, garantisce che ;

- a) le comunicazione telematiche con i propri clienti non sono soggette a registrazione, in nessun caso, se non preventivamente autorizzata dai legittimi titolari;
- b) sono stati adempiuti tutti gli obblighi di privacy e riservatezza secondo quanto stabilito dal D. Lgs n. 196 del 30.06.03;
- c) tutto il personale CREDEN SRL è stato formato in ambito di privacy.

E' necessario portare a conoscenza della Segreteria, con congruo anticipo, i nominativi di chi sarà presente all'incontro, qualora le persone che presenzieranno siano diverse da quelle indicate nell'apposita sezione del modulo di domanda.

Il mediatore conduce personalmente l'incontro senza formalità di procedura, sentendo le parti congiuntamente e/o separatamente.

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

Ove sia necessario ed utile, il mediatore, d'intesa con le parti, può fissare eventuali incontri successivi, a breve intervallo di tempo.

La durata massima dell'intera procedura di mediazione è di mesi quattro. Il termine decorre dalla data di deposito della domanda di mediazione, ovvero dalla scadenza del termine fissato dal giudice per il deposito della stessa e, anche nei casi in cui il giudice abbia disposto il rinvio della causa, non è soggetto a sospensione feriale.

ARTICOLO 8) Esito dell'incontro di mediazione. Proposta, verbale ed effetti.

1. Se è raggiunto un accordo amichevole, il mediatore forma processo verbale al quale è allegato il testo dell'accordo ovvero un verbale che contenga esso stesso l'accordo delle parti.
2. In caso di mancato accordo, il mediatore potrà valutare con le parti la possibilità di formulare una proposta di conciliazione, come previsto per legge.
3. Se le parti ne fanno concorde richiesta in qualunque momento del procedimento il mediatore, o altro diverso nominato dal Responsabile dell'Organismo ove ne valuti l'opportunità, formulerà una proposta di mediazione. Prima della formalizzazione della proposta, il mediatore informa le parti delle possibili conseguenze di cui all'art. 13 del D. Lgs. N. 28/10. .
4. La proposta su richiesta delle parti è comunicata alle stesse per iscritto. Le parti fanno

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

pervenire al mediatore, per iscritto ed entro sette giorni, l'accettazione o il rifiuto della proposta. In mancanza di risposta nel termine suddetto, la proposta si ha per rifiutata. Salvo diverso accordo delle parti, la proposta non può contenere alcun riferimento alle dichiarazioni rese o alle informazioni acquisite nel corso del procedimento.

5. Se è raggiunto l'accordo amichevole ovvero se tutte le parti aderiscono alla proposta del mediatore ove da lui formulata nei casi previsti dal presente regolamento, si forma processo verbale che deve essere sottoscritto dalle parti e dal mediatore, il quale certifica l'autografia della sottoscrizione delle parti o la loro impossibilità di sottoscrivere.
6. Se con l'accordo le parti concludono uno dei contratti o compiono uno degli atti previsti dall'art. 2643 del codice civile, per procedere alla trascrizione dello stesso la sottoscrizione del processo verbale deve essere autenticata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.
7. L'accordo raggiunto, anche a seguito della proposta, può prevedere il pagamento di una somma di denaro per ogni violazione o inosservanza degli obblighi stabiliti ovvero per il ritardo nel loro adempimento.
8. Se la conciliazione non va a buon fine, il mediatore forma processo verbale negativo con l'indicazione alla proposta del mediatore, il quale certifica l'autografia della

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

sottoscrizione delle parti o la loro impossibilità di sottoscrivere. Nello stesso verbale, il mediatore dà atto della mancata partecipazione di una delle parti al procedimento di mediazione.

9. Il processo verbale è depositato presso la segreteria dell'Organismo e di esso è rilasciata copia alle parti che lo richiedono.
10. Il processo verbale, il cui contenuto non è contrario all'ordine pubblico o a norme imperative, è omologato, su istanza di parte e previo accertamento della regolarità formale, con decreto del Presidente del Tribunale competente per territorio.
11. Alle parti che ne faranno richiesta, il Responsabile dell'Organismo rilascerà il verbale d'accordo di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo, ai fini dell'istanza di omologazione.
12. Il Responsabile dell'Organismo trasmetterà altresì la proposta del mediatore di cui all'art. 11 del decreto legislativo, su richiesta del Giudice che provvede ai sensi dell'art. 13 dello stesso decreto legislativo.

ARTICOLO 9) Scheda di valutazione del servizio.

Al termine del procedimento di mediazione, a ogni parte del procedimento viene consegnata la scheda per la valutazione del servizio il cui modello è allegato al presente regolamento.

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

Copia della scheda, con la sottoscrizione della parte e l'indicazione delle sue generalità, deve essere trasmessa al Responsabile dell'Organismo per via telematica (posta elettronica certificata), ovvero tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno.

ARTICOLO 10) Riservatezza.

Chiunque presta la propria opera o il proprio servizio nell'Organismo o comunque nell'ambito del procedimento di mediazione è tenuto all'obbligo di riservatezza rispetto alle dichiarazioni rese e alle informazioni acquisite durante il procedimento medesimo, nel corso delle sessioni separate e salvo consenso della parte dichiarante o dalla quale provengono le informazioni, il mediatore è, altresì, tenuto alla riservatezza nei confronti delle altre parti.

Le parti ed ogni altra persona presente agli incontri di mediazione, ivi compresi gli avvocati ed i consulenti di parte, non potranno utilizzare quali prove in giudizio le informazioni e le circostanze riservate emerse durante gli incontri di mediazione.

Il principio di riservatezza non si applica nei seguenti casi :

- I. qualora tutte le parti convengano di derogarvi;
- II. una norma di legge obblighi l'Organismo e/o il mediatore a non applicare tale regola;

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

- III. il mediatore ritenga che possa sussistere una verosimile e concreta possibilità che nei propri confronti possa essere promosso un procedimento penale, per aver applicato tale riservatezza.

ARTICOLO 11) Inutilizzabilità e segreto professionale.

Le dichiarazioni rese o le informazioni acquisite nel corso del procedimento di mediazione non possono essere utilizzate nel giudizio avente il medesimo oggetto, anche parziale, iniziato, riassunto o proseguito dopo l'insuccesso della mediazione, salvo consenso della parte dichiarante o dalla quale provengono le informazioni.

Sul contenuto delle stesse dichiarazioni e informazioni non è ammessa prova testimoniale e non può essere deferito giuramento decisorio.

Il mediatore non può essere tenuto a deporre sul contenuto delle dichiarazioni rese e delle informazioni acquisite nel procedimento di mediazione, né davanti all'autorità giudiziaria né davanti ad altra autorità.

ARTICOLO 12) Casi specifici di negoziazione previsti dalla legge.

Il presente regolamento non preclude le negoziazioni volontarie e paritetiche relative alle controversie civili e commerciali, né le procedure di reclamo previste dalle carte dei servizi.

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

ARTICOLO 13) Indennità spettante all'Organismo di mediazione.

Sono a carico delle parti che fruiscono del servizio di mediazione le spese di avvio del procedimento e le spese di mediazione.

Per le spese di avvio, a valere sull'indennità complessiva, è dovuto da ciascuna parte un importo di euro 40,00, che è versato dall'istante al momento del deposito della domanda di mediazione e dalla parte chiamata alla mediazione al momento della sua adesione al procedimento ovvero da entrambe le parti al momento del deposito della domanda congiunta di mediazione. Le spese di avvio del procedimento hanno la funzione di coprire le spese di Segreteria dell'Organismo.

Per le spese di mediazione è dovuto da ciascuna parte l'importo indicato nella tabella allegata al presente regolamento, determinato in base al valore della lite, e comprendono:

- i costi di amministrazione dell'Organismo compresi i compensi del responsabile dello stesso ;
- l'onorario del mediatore.
- le spese di mediazione sono corrisposte integralmente da ciascuna parte, prima dell'inizio del primo incontro di mediazione .

Ai fini della corresponsione dell'indennità, quando più soggetti rappresentano un unico centro di interessi si considerano come un'unica parte.

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

In caso di mancato versamento delle indennità di mediazione prima dell'inizio del primo incontro, il procedimento è sospeso con provvedimento del responsabile dell'Organismo.

Una volta intervenuto il pagamento, il procedimento riprenderà il suo corso ai sensi del presente regolamento.

In caso di persistente rifiuto al versamento, CREDEN S.R.L. dichiarerà definitivamente cessata la procedura conciliativa.

ARTICOLO 14) Il valore della lite.

Il valore della lite deve essere indicato dalle parti nella domanda/accettazione di mediazione.

Qualora il valore risulti indeterminato, indeterminabile o vi sia una notevole divergenza tra le parti sulla stima, l'organismo decide il valore di riferimento, sino al limite di euro 250,000, e lo comunica alle parti. In ogni caso se all'esito del procedimento di mediazione il valore risulta diverso, l'importo dell'indennità è dovuto secondo il corrispondente scaglione di riferimento

ARTICOLO 15) Criteri per la determinazione delle indennità.

L'importo massimo delle spese di mediazione per ciascun scaglione di riferimento, come

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

determinato a norma della medesima tabella:

- a) può essere aumentato in misura non superiore a un quinto tenuto conto della particolare importanza, complessità o difficoltà dell'affare;
- b) deve essere aumentato in misura non superiore a un quinto in caso di successo della mediazione;
- c) deve essere aumentato di un quinto nel caso di formulazione della proposta ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo;
- d) deve essere ridotto di un terzo nelle materie di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo;
- e) deve essere ridotto di un terzo quando nessuna delle controparti di quella che ha introdotto la mediazione, partecipa al procedimento.

5. Si considerano importi minimi quelli dovuti come massimi per il valore della lite ricompreso nello scaglione immediatamente precedente a quello effettivamente applicabile; l'importo minimo relativo al primo scaglione è liberamente determinato.

6. Gli importi dovuti per il singolo scaglione non si sommano in nessun caso tra loro.

7. Il valore della lite è indicato nella domanda di mediazione a norma del codice di

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

procedura civile.

8. Qualora il valore risulti indeterminato, indeterminabile o vi sia una notevole divergenza tra le parti sulla stima, l'Organismo per il tramite del Responsabile, decide il valore di riferimento e lo comunica alle parti.

9. Qualora le spese di segreteria ed indennità dovute da tutte le parti non siano state versate prima dell'inizio della conciliazione, la Segreteria sospende il procedimento sino ad un massimo di 30 giorni. In caso di intervenuto pagamento, il procedimento è riassunto con la comunicazione del nuovo incontro di conciliazione alle parti da parte della Segreteria medesima.

10. Le spese di mediazione comprendono anche l'onorario del mediatore per l'intero procedimento di mediazione, indipendentemente dal numero di incontri svolti. Esse rimangono fisse anche nel caso di mutamento del mediatore nel corso del procedimento, di nomina di un collegio di mediatori, ovvero di nomina di un diverso mediatore per la formulazione della proposta ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo.

11. Le spese di mediazione esposte sono dovute in solido da ciascuna delle parti che ha aderito al procedimento.

ARTICOLO 16) Responsabilità di CREDEN S.R.L. , dei Mediatori e dei collaboratori.

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

L'Organismo, il mediatore, gli assistenti e i collaboratori non potranno essere ritenuti in nessun modo responsabili per gli atti e/o le omissioni inerenti la preparazione, lo svolgimento e la conclusione del procedimento di Conciliazione, salvo che per caso di dolo.

ARTICOLO 17) Sanzioni.

Qualsiasi violazione dell'obbligo di riservatezza della procedura, comporterà l'applicazione delle sanzioni disciplinari della sospensione o esclusione dagli incarichi di mediatore e/o dalla lista dei mediatori, nonché dai ruoli ricoperti nell'ambito dell'Organismo (a titolo esemplificativo : segreteria; responsabili sedi secondarie; collaboratori; ecc.). Tali determinazioni saranno assunte ad insindacabile giudizio di CREDEN S.R.L., previa verifica delle ragioni e degli interessi in essere.

ARTICOLO 18) Trattamento dei dati personali.

CREDEN S.R.L. garantisce la sicurezza e tutela dei dati personali trattati ed il rispetto delle normative vigenti in materia di privacy. È consentita esclusivamente la divulgazione di dati statistici attraverso l'esame dei quali non sia possibile risalire all'identità delle parti.

ARTICOLO 19) Tirocinio assistito.

Ai sensi dell'art. 8 comma 4. D. M. n. 180/10, come modificato dal Decreto 6 luglio 2011 n.

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

145, CREDEN SRL, consentirà, gratuitamente, ai mediatori muniti di titolo rilasciato da organismi di formazione riconosciuti, di partecipare quali tirocinanti alle conciliazioni che si svolgeranno presso le proprie sedi. I tirocinanti, nel rispetto degli obblighi e doveri del mediatore.

ARTICOLO 20) Entrata in vigore e modifiche al regolamento.

Il presente Regolamento con i suoi allegati entreranno in vigore a far data dall'iscrizione dell'Organismo nell'apposito Registro Ministeriale.

Le modifiche non hanno effetto per le procedure in corso alla data della loro entrata in vigore.

ALLEGATI :

Formano parte integrante del presente regolamento i seguenti allegati :

- A. TABELLE DELLE INDENNITÀ:
- B. CODICE EUROPEO DI CONDOTTA PER I MEDIATORI;
- C. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE.

A. TABELLA E CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ PER IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE

1. L'indennità comprende le spese di avvio del procedimento e le spese di mediazione.

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

2. Per le spese di avvio, a valere sull'indennità complessiva, è dovuto da ciascuna parte un importo di euro 40,00, che è versato dall'istante al momento del deposito della domanda di mediazione e dalla parte chiamata alla mediazione al momento della sua adesione al procedimento.

3. Per le spese di mediazione è dovuto da ciascuna parte l'importo indicato nella tabella di cui alla pagina successiva.

4. L'importo massimo delle spese di mediazione per ciascun scaglione di riferimento, come determinato a norma della medesima tabella:

a) può essere aumentato in misura non superiore a un quinto tenuto conto della particolare importanza, complessità o difficoltà dell'affare;

b) deve essere aumentato in misura non superiore a un quarto in caso di successo della mediazione;

c) deve essere aumentato di un quinto nel caso di formulazione della proposta ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo;

d) nelle materie di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo, deve essere ridotto di un terzo per i primi sei scaglioni, e della metà per i restanti, salva la riduzione prevista dalla lettera e) del presente comma, e non si applica alcun altro aumento tra quelli previsti dall'art. 16 D. M. n. 180/2010 (modificato dal Decreto n. 145/2011), ad eccezione di quello previsto dalla lettera b) del presente comma:

e) deve essere ridotto a euro quaranta/00 (40,00), per il primo scaglione e ad euro cinquanta/00 (50,00) per tutti gli altri scaglioni, ferma restando l'applicazione della lettera c) del presente comma, quando nessuna delle controparti di quella che ha introdotto la mediazione, partecipa al procedimento.

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

5. Si considerano importi minimi quelli dovuti come massimi per il valore della lite ricompreso nello scaglione immediatamente precedente a quello effettivamente applicabile; l'importo minimo relativo al primo scaglione è liberamente determinato.
6. Gli importi dovuti per il singolo scaglione non si sommano in nessun caso tra loro.
7. Il valore della lite è indicato nella domanda di mediazione a norma del codice di procedura civile.
8. Qualora il valore risulti indeterminato, indeterminabile o vi sia una notevole divergenza tra le parti sulla stima, l'organismo decide il valore di riferimento, sino al limite di euro 250,000, e lo comunica alle parti. In ogni caso se all'esito del procedimento di mediazione il valore risulta diverso, l'importo dell'indennità è dovuto secondo il corrispondente scaglione di riferimento.
9. Le spese di mediazione sono corrisposte prima dell'inizio del primo incontro di mediazione in misura non inferiore alla metà. In caso contrario, la Segreteria sospende il procedimento sino ad un massimo di 30 giorni. In caso di intervenuto pagamento, il procedimento è riassunto con la comunicazione del nuovo incontro di conciliazione alle parti da parte della Segreteria.
10. Le spese di mediazione comprendono anche l'onorario del mediatore per l'intero procedimento di mediazione, indipendentemente dal numero di incontri svolti. Esse rimangono fisse anche nel caso di mutamento del mediatore nel corso del procedimento ovvero di nomina di un collegio di mediatori, di nomina di uno o più mediatori ausiliari, ovvero di nomina di un diverso mediatore per la formulazione della proposta ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo.
11. Le spese di mediazione indicate sono dovute in solido da ciascuna parte che ha aderito al procedimento.

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

12. Ai fini della corresponsione dell'indennità, quando più soggetti rappresentano un unico centro d'interessi si considerano come un'unica parte.

13. gli importi minimi sotto esposti sono derogabili.

TABELLA DELLE INDENNITA' - SPESE DI MEDIAZIONE

VALORE DELLA LITE IMPORTI DOVUTI (PER CIASCUNA PARTE)

FINO AD € 1.000,00	€ 65,00
DA € 1.000,01 AD € 5.000,00	€ 130,00
DA € 5.000,01 AD € 10.000,00	€ 240,00
DA € 10.000,01 AD € 25.000,00	€ 360,00
DA € 25.000,01 AD € 50.000,00	€ 600,00
DA € 50.000,01 AD € 250.000,00	€ 1.000,00
DA € 250.000,01 AD € 500.000,00	€ 2.000,00
DA € 500.000,01 AD € 2.500.000,00	€ 3.800,00
DA € 2.500.000,01 AD € 5.000.000,00	€ 5.200,00
OLTRE € 5.000.000,00	€ 9.200,00

MODALITÀ DI PAGAMENTO

16. mediante bonifico bancario da emettersi in favore di CREDEN SRL, alle seguenti coordinate:

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE SC

Filiale 33950 - Via Roma n. 64 20865 Usmate Velate (MB)

IBAN IT03I0845333950000000171816

17. mediante carta di credito;

18. in contanti presso la segreteria dell'Organismo medesimo.

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688

info@creden.it

www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688

C.F./P.I. 05592850969

Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789

Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

B. CODICE EUROPEO DI CONDOTTA PER MEDIATORI

Il presente codice di condotta stabilisce una serie di principi ai quali i singoli mediatori possono spontaneamente aderire sotto la propria responsabilità. Il codice può essere applicato a tutti i tipi di mediazione in materia civile e commerciale.

Anche le organizzazioni che forniscono servizi di mediazione possono impegnarsi in tal senso, chiedendo ai mediatori che operano nel loro ambito di attenersi al codice di condotta. Le organizzazioni possono dare informazioni sulle misure (quali formazione, valutazione e monitoraggio) assunte per favorire il rispetto del codice da parte dei singoli mediatori.

Ai fini del codice di condotta, per mediazione si intende un procedimento, comunque definito o generalmente qualificato in ciascuno Stato membro, con cui due o più parti mirano a raggiungere un accordo per la risoluzione della controversia che li oppone, senza la pronuncia di una sentenza e con l'assistenza di un terzo (in prosieguo: "il mediatore").

L'adesione al codice di condotta non pregiudica l'applicazione della normativa nazionale o delle regole che disciplinano le singole professioni.

Le organizzazioni che forniscono servizi di mediazione possono elaborare codici più dettagliati, adattati al proprio specifico contesto o ai tipi di servizi di mediazione che offrono, nonché a settori specifici come la mediazione familiare o quella relativa ai consumatori.

1. COMPETENZA, NOMINA E ONORARI DEI MEDIATORI E PROMOZIONE DEI LORO SERVIZI

1.1. Competenza

I mediatori devono essere competenti e conoscere a fondo il procedimento di mediazione.

Elementi rilevanti comprendono una formazione adeguata e un continuo aggiornamento della propria istruzione e pratica nelle capacità di mediazione, avuto riguardo alle norme pertinenti e ai sistemi di accesso alla professione.

1.2. Nomina

Il mediatore deve consultarsi con le parti riguardo alle date in cui la mediazione potrà aver luogo. Prima di accettare l'incarico, il mediatore deve verificare di essere dotato della preparazione e competenza necessarie a condurre la mediazione del caso proposto e, su richiesta, dovrà fornire alle parti informazioni in merito.

1.3. Onorari

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688

info@creden.it

www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688

C.F./P.I. 05592850969

Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789

Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

Ove non sia stato già previsto, il mediatore deve sempre fornire alle parti informazioni complete sulle modalità di remunerazione che intende applicare. Il mediatore non dovrà accettare una mediazione prima che le condizioni della propria remunerazione siano state approvate da tutte le parti interessate.

1.4. Promozione dei servizi del mediatore

I mediatori possono promuovere la propria attività, purché in modo professionale, veritiero e dignitoso.

2. INDIPENDENZA ED IMPARZIALITÀ

2.1. Indipendenza

Qualora esistano circostanze che possano (o possano sembrare) intaccare l'indipendenza del mediatore o determinare un conflitto di interessi, il mediatore deve informarne le parti prima di agire o di proseguire la propria opera.

Le suddette circostanze includono:

- qualsiasi relazione di tipo personale o professionale con una delle parti;
- qualsiasi interesse di tipo economico o di altro genere, diretto o indiretto, in relazione all'esito della mediazione;
- il fatto che il mediatore, o un membro della sua organizzazione, abbia agito in qualità diversa da quella di mediatore per una o più parti.

In tali casi il mediatore può accettare l'incarico o proseguire la mediazione solo se sia certo di poter condurre la mediazione con piena indipendenza, assicurando piena imparzialità, e con il consenso espresso delle parti.

Il dovere di informazione costituisce un obbligo che persiste per tutta la durata del procedimento.

2.2. Imparzialità

Il mediatore deve in ogni momento agire nei confronti delle parti in modo imparziale, cercando altresì di apparire come tale, e deve impegnarsi ad assistere equamente tutte le parti nel procedimento di mediazione.

3. L'ACCORDO, IL PROCEDIMENTO E LA RISOLUZIONE DELLA CONTROVERSIA

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

3.1. Procedura

Il mediatore deve sincerarsi che le parti coinvolte nella mediazione comprendano le caratteristiche del procedimento di mediazione e il ruolo del mediatore e delle parti nell'ambito dello stesso.

Il mediatore deve, in particolare, fare in modo che prima dell'avvio della mediazione le parti abbiano compreso ed espressamente accettato i termini e le condizioni dell'accordo di mediazione, incluse le disposizioni applicabili in tema di obblighi di riservatezza in capo al mediatore e alle parti.

Su richiesta delle parti, l'accordo di mediazione può essere redatto per iscritto.

Il mediatore deve condurre il procedimento in modo appropriato, tenendo conto delle circostanze del caso, inclusi possibili squilibri nei rapporti di forza, eventuali desideri espressi dalle parti e particolari disposizioni normative, nonché l'esigenza di una rapida risoluzione della controversia. Le parti possono concordare con il mediatore il modo in cui la mediazione dovrà essere condotta, con riferimento a un insieme di regole o altrimenti.

Se lo reputa opportuno, il mediatore può ascoltare le parti separatamente.

3.2. Correttezza del procedimento

Il mediatore deve assicurarsi che tutte le parti possano intervenire adeguatamente nel procedimento.

Il mediatore deve informare le parti, e può porre fine alla mediazione, nel caso in cui:

- sia raggiunto un accordo che al mediatore appaia non azionabile o illegale, avuto riguardo alle circostanze del caso e alla competenza del mediatore per raggiungere tale valutazione; o
- il mediatore concluda che la prosecuzione della mediazione difficilmente condurrà a una risoluzione della controversia.

3.3. Fine del procedimento

Il mediatore deve adottare tutte le misure appropriate affinché l'eventuale accordo raggiunto tra le parti si fondi su un consenso informato e tutte le parti ne comprendano i termini.

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

Le parti possono ritirarsi dalla mediazione in qualsiasi momento senza fornire alcuna giustificazione.

Il mediatore deve, su richiesta delle parti e nei limiti della propria competenza, informare le parti delle modalità in cui le stesse possono formalizzare l'accordo e delle possibilità di rendere l'accordo esecutivo.

4. RISERVATEZZA

Il mediatore deve mantenere la riservatezza su tutte le informazioni derivanti dalla mediazione o relative ad essa, compresa la circostanza che la mediazione è in corso o si è svolta, ad eccezione dei casi in cui sia obbligato dalla legge o da ragioni di ordine pubblico.

Qualsiasi informazione riservata comunicata al mediatore da una delle parti non dovrà essere rivelata all'altra senza il consenso della parte o a meno che ciò sia imposto dalla legge.

C. Scheda di valutazione

del servizio di mediazione di ADR Center

Sede _____ Prot. n. _____/ _____

Data _____ Mediatore _____

Scala di valutazione: 1=valore minimo - 5=valore massimo

1. VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA DI MEDIAZIONE

1. Soddisfazione nella partecipazione alla procedura di mediazione rispetto ad un giudizio in tribunale. 1 2 3 4 5

2. La mediazione ha consentito di risparmiare tempo, costi e rischi del ricorso ad un tribunale? 1 2 3 4 5

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

2. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

1. Assistenza della segreteria e completezza delle informazioni fornite durante tutto il corso della procedura.

1 2 3 4 5

2. Adeguatezza e comfort della sede e degli spazi messi a disposizione durante l'incontro di mediazione.

1 2 3 4 5

3. VALUTAZIONE DEL MEDIATORE

1. Competenza del mediatore nella gestione del conflitto e della procedura.

1 2 3 4 5

2. Abilità del mediatore nel facilitare una soluzione per la composizione della lite. 1 2 3 4 5

4. IMPRESSIONI E SUGGERIMENTI:

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688
info@creden.it www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688
C.F./P.I. 05592850969 Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789
Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106

Creden s.r.l.

Sede legale Piazza della Repubblica, 26
20124 Milano
tel. +39 02 67493680 fax +39 02 67493688

info@creden.it

www.creden.it

Sede operativa Piazza Don Mapelli, 60
20099 Sesto San Giovanni Mi
tel. +39 02 67199224 fax +39 02 67493688

C.F./P.I. 05592850969

Cap.Soc. € 60.000 i.v.

Uffici di Roma Via Bergamo, 3
00198 Roma
tel. +39 06 64780789

Aut. Min. Lav. Prot. Nr. 18106